

CORRIERE di CASERTA
 S.S. SANNITICA KM. 19,800
 81025 MARCIANISE - CASERTA
 TEL. 0823.833171 - 0823.821522
 PBX - FAX. 0823.584663
 ✉ edicor@tin.it

CORRIERE Caserta

CORRIERE di CASERTA
 S.S. SANNITICA KM. 19,800
 81025 MARCIANISE - CASERTA
 TEL. 0823.833171 - 0823.821522
 PBX - FAX. 0823.584663
 ✉ edicor@tin.it

I DATI DELL'IMPIANTO

La struttura su un'area di 5mila metri quadrati sarà gestita dalla Hera, vicina alle coop rosse emiliane

L'area industriale di Teverola



DUE GIORNI DOPO IL CORTEO

Sindaco contestato davanti casa, arriva la solidarietà da parte dei consiglieri comunali di maggioranza

CASERTA - A distanza di due giorni dall'accaduto, è arrivata anche la solidarietà dei capigruppo di maggioranza al sindaco **Nicodemo Petteruti** per la contestazione inscenata nella serata di mercoledì dal Comitato cittadini casertani in via Marchesio davanti casa del primo cittadino. I consiglieri parlano di "fziosa manifestazione perpetrata ai danni del Sindaco della Città, per di più in prossimità della propria abitazione", sostengono che "con la triste vicenda dei rifiuti nessuna negligente responsabilità può essere ascritta

all'azione dell'attuale amministrazione di governo cittadino, né, tantomeno, può essere ritenuto l'ing. Petteruti responsabile di uno stato emergenziale che trova le sue cause remote e prossime nell'incompetenza altrui". "Sono state intraprese da questa Amministrazione Comunale - scrivono ancora gli esponenti di maggioranza - azioni importanti che vanno nel senso della risoluzione del problema: 1) l'avvio della raccolta differenziata; 2) la pubblicazione del bando per i servizi di igiene urbana

che prevede l'introduzione della sistema "porta a porta"; 3) l'individuazione, con relativo finanziamento, di ben due isole ecologiche". Impegno che "deve continuare con costanza ed assiduità per raggiungere obiettivi sempre più confacenti al vivere civile e tesi verso una gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti". I consiglieri esprimono quindi "sincera e profonda solidarietà umana e politica al Sindaco, censurando il comportamento di chi ritiene che la protesta debba sfociare in atteggiamenti di inciviltà".

A Teverola termovalorizzatore targato Coppola

L'impianto sarà costruito da una coop di Bologna associata con il costruttore casertano

CASERTA (Carlo Russo) - Un mini termovalorizzatore e un sito di compostaggio sarà costruito su un'area di 5mila metri quadri nell'ex centrale di Teverola che è stata acquistata alcuni mesi fa da Hera, la multiutility vicina alle cooperative rosse emiliane. Dopo i tentativi di fare inceneritori prima ad Imola, poi a Faenza e Ravenna, Hera è sbarcata in Campania e si tuffa nel business dei rifiuti, candidandosi alla produzione, gestione e vendita dell'energia. La holding bolognese ha stretto un accordo con la romana Acea specializzata nella gestione delle reti energetiche e idriche. Gli impianti saranno costruiti da un'associazione temporanea di imprese edili composta dalla Manutencoop di Bologna e Coppola Costruzioni di Caserta. Gli appalti saranno affidati a trattativa privata. Il piano per la raccolta differenziata sarà gestito da consorzi vicini alla Compagnia delle Opere campana, Lega Ambiente, Confeser-

centi e Confocommercio. Una "colonizzazione imprenditoriale" che si realizza a Teverola dove già nel 2000 i cittadini contestarono l'apertura della centrale. Hera è un modello di nuova

"imprenditoria rossa", un intreccio ed una riconversione di quel modello fondato sulle cooperative, che non si accontenta più di operare in ambito regionale ma che aspira a diventare una holding a colpi di

Opa, borsa, salotti buoni e rifiuti. Chi sono i soci, chi sono gli amministratori di Hera? La Lega delle cooperative che ha guidato con la Unipol le vicende della borsa e la fusione Hera Spa e Meta Spa

apprestandosi a realizzare la fusione con Acea; ci sono cooperative e personaggi di spicco: **Luciano Sita** Presidente Granarolo spa e Consorzio Gran Latte, **Piero Collina** Vice Presidente Finso e Presi-

dente Consorzio Cooperative di Costruzione-Acam, il Vice Presidente **Maurizio Chiarini**, quest'ultimo ha un passato nella Lega coop di Ferrara come responsabile del settore finanziario. Hera multiuti-

lity è una società di diritto privatistico (SpA), che gestisce beni essenziali come acqua, energia, rifiuti, perfino servizi funebri e cimiteriali che ha già raggiunto dimensioni nazionali. Hera, come SpA, si

autopromuove come la miglior forma di investimento per gli azionisti. Infatti è del tutto esente da rischi d'impresa, avendo profitti garantiti dalle bollette degli utenti, godendo, come gestore dei cosiddetti "termovalorizzatori", dalle sovvenzioni, sempre pagate dagli utenti, destinate alle energie rinnovabili e sottratte alle vere fonti rinnovabili come il solare e l'eolico, a cui vanno le briciole e rivendendo al gestore della rete ad un prezzo triplo dell'usuale l'energia ottenuta dalla combustione dei rifiuti in quanto energia pulita. Proprio qualche giorno fa su proposta del Ministro alle Attività produttive Bersani, il Governo ha firmato il decreto per sbloccare i contributi alla costruzione degli inceneritori utilizzando i Cip6, i contributi che i cittadini italiani pagano per le energie rinnovabili (l'anno scorso lo Stato ha avuto circa 3 miliardi di euro da questi proventi). Una scelta peraltro contestata da parte ambientalista.

L'INTESA

Ieri Del Rosso e Petteruti al commissariato: il nuovo quantitativo sarà portato al Cdr "fino a nuova disposizione"

Da lunedì si sversano 270 tonnellate al giorno

CASERTA (r.c.) - Ok dal Commissariato di Governo al piano per prelevare i rifiuti dalla città. Ieri pomeriggio l'assessore comunale all'Ambiente **Luigi Del Rosso**, poi raggiunto dal sindaco **Nicodemo Petteruti**,

è stato a Napoli alla sede del Commissariato, dove si è svolto un colloquio con il generale **Gianini**, il colonnello **Ferraro** e il viceprefetto **Rebucci**. Il Comune di Caserta sverserà 270 tonnellate di immondizia al giorno, fino a nuova disposizione. Nei giorni scorsi si era invece parlato di circa 200 tonnellate per otto giorni; questa disposizione sarebbe dovuta entrare in vigore da ieri e proprio la marcia indietro del Commissariato aveva provocato il disappunto del sindaco. I camion della

Sace, ha dichiarato ieri l'assessore Del Rosso tornando da Napoli, sverseranno all'impianto Cdr di Santa Maria Capua Vetere. "Man mano che ripuliremo le strade - ha aggiunto l'esponente di giunta - installeremo i container per la raccolta differenziata secco-umido, che saranno controllati dagli operatori della Sace". Nel frattempo, lo sversamento dell'immondizia è invece ridotto a 100 tonnellate (quanto consentito dal Commissariato per l'emergenza) nella notte fra gio-

vedi e ieri. In settimana, per due volte la Sace era riuscita a sversare solo una parte della spazzatura raccolta, a causa delle difficoltà di accedere ai siti di sversamento. Oltretutto, ha fatto notare l'azienda, i camion dell'Esercito hanno diritto di precedenza su tutti gli altri nelle code davanti ai siti. Si continuerà a depositare la stessa quantità di rifiuti (inferiore a quanto prodotto ogni giorno dalla città) in questi ultimi due giorni della settimana: da lunedì. Sembra però di capire che

tutto sia legato all'apertura della piazzola a Ferrandelle, in via di completamento in queste ore. Se tutto filerà liscio, Caserta, così come gli altri centri della provincia, potrà svuotare in parte le strade dai rifiuti accumulati. Per tutti, la quantità di rifiuti sversata dovrebbe quasi raddoppiare. In questi giorni era in programma anche lo sciopero dei lavoratori dei consorzi, ma poi i segretari provinciali di Cgil Fp, Fit Cisl, Uil trasporti e Fiadel e i responsabili aziendali dell'Igiene ambientale hanno

revocato l'agitazione, constatando "l'alto livello di mobilitazione raggiunto in quasi tutti i posti di lavoro dove, con forza, si è chiesto un'iniziativa ancora più ampia e decisa capace di coinvolgere tutti i lavoratori dei Consorzi della regione Campania, al fine di sbloccare una situazione che, in assenza di precisi impegni capaci di garantire sia i livelli occupazionali raggiunti che una seria raccolta differenziata, potrebbe provocare un ulteriore stallo nella raccolta dei rifiuti".

LA MANIFESTAZIONE

Una ventina di persone si sono radunate davanti al Monumento ma non hanno raggiunto la sede della Provincia

Pochi cittadini, salta il corteo anti rifiuti

CASERTA (to.bia.) - Delusione tra gli organizzatori della manifestazione di ieri mattina (nella foto) per protestare contro la lentezza con cui procedono i lavori per la rimozione delle strade dei cumuli della spazzatura.



Un'operazione che doveva essere accelerata dalla venuta del nuovo commissario e che rischia, invece, di portare alla rassegnazione della cittadinanza che è sfiduciata nei confronti delle autorità, delle istituzioni e di chi amministra il paese a tutti i livelli. Erano poco più di una ventina i dimostranti presenti in piazza IV Novembre 10 con un'auto dei carabinieri, una della questura ed una emittente locale. In ritardo è arrivato anche "Doctor seduction", al secolo **Pepe Cirillo** del partito "Preservativi Gratis" con la sua busta di immondizia gigante, ma non ha potuto fare altro che assicurare in futuro la sua partecipazione ad altre contestazioni. Niente corteo, quindi, dal Monumento al Palazzo della Provincia, ma una semplice riunione operativa per organizzare la prossima protesta cercando di coinvolgere anche le scuole.

"In effetti scegliere una mattinata di lavoro è stato controproducente - ha dichiarato il presidente di Terra Nostra **Pasquale Costagliola** - la gente è impegnata negli uffici e poche le sono le persone disponibili. Speriamo di fare meglio la prossima volta e vedere i casertani più attivi". A tener banco è stata la protesta fatta due giorni prima al Parco Cersola, quando i dimostranti si sono recati sotto la casa del sindaco non certo per agire contro la persona, ma contro l'istituzione. Il sindaco però l'ha presa molto a male. "La nostra non è stata nessuna violazione della pri-

vacy - hanno commentato gli organizzatori - ma solo un far presente al primo cittadino, che è anche un residente della zona, che il parco vive momenti particolarmente difficili. Nel suo quartiere il degrado avanza e problemi di sicurezza ci sono e sono sentiti di più dell'emergenza ambientale. Inquinamento delle cave, furti e scippi, sono all'ordine del giorno ed i negozianti chiudono perché non resistono al dilagare degli spacciatori che agiscono indisturbati e compiono rapine. Il primo cittadino questo lo deve sapere. Vivere al parco Cersola significa anche conoscerlo ed agire".

L'INCONTRO CHIESTO DALL'UGL

Clinica San Luca, Bottino in Regione per i dipendenti

CASERTA - I sindacati di categoria a raccolta per il futuro occupazionale della clinica San Luca, dopo il pronunciamento del Consiglio di Stato che ha confermato l'ordinanza di chiusura della struttura firmata dal sindaco. Si cerca un modo per ricollocare in altre strutture la settantina di lavoratori che ormai si ritrovano senza un impiego. Ieri mattina si è svolto presso l'Assessorato regionale della Sanità l'incontro richiesto giorni fa dalla Ugl di Caserta per esaminare lo stato dei fatti relativo alla "drammatica situazione - si legge in un comunicato diffuso ieri - in cui versano i dipendenti della Clinica San Luca di Caserta". Il dottor **Gambacorta**, rappresentante l'Assessorato della Sanità, in presenza del direttore generale dell'Asl

Ce1 **Francesco Bottino** ha ascoltato ed esaminato tutte le perplessità e le richieste espresse dalla delegazione Ugl di Caserta composta dal Segretario territoriale **Sergio D'Angelo**, dalla Responsabile provinciale della Ugl Sanità Privata **Maria Gaudiosi** e dal Rappresentante Sindacale della Ugl Medici della Clinica San Luca **Giuseppe Ribezzo**. Dopo una lunga disamina dei fatti e degli ostacoli che hanno portato la clinica in tale situazione si è formalizzato l'impegno da parte di tutti a rincontrarsi a livello provinciale per studiare ogni soluzione possibile, utile a scongiurare i licenziamenti. Sono infatti circa 74 unità lavorative che rischiano il loro futuro lavorativo a seguito delle decisioni adottate dal Consiglio di Stato.



BUON COMPLEANNO
 "Forza Carminuccio, siamo tutti con te... Tanti auguri per il tuo 26° compleanno al responsabile di Forza Italia Giovanni di Casale, Carmine Fontana da parte di tutti i soci del circolo".

re davanti al negozio "Mercatino dell'usato" "però - spiega il signor Salvatore, che ne ha denunciato la scomparsa - si faceva accarezzare da tutti, era dolcissimo con i bambini. Se qualcuno è in grado di ritrovarlo o darmi indicazioni su dove possa trovarsi, può telefonare al numero 3202354424 oppure presso il negozio Mercatino dell'usato in via Ferrarecche 7". "Il cane - aggiunge il signor Salvatore si chiama Billy ed è un bastardino, ma gli vogliamo bene come a un figlio".



SMARRITO
 E' scomparso un cagnolino in via Ferrarecche a Caserta. Era solito sosta-

Lavoratori immigrati, la Cisas si organizza

CASERTA - Con provvedimento del segretario regionale della Confederazione Cisas della Campania, **Mario De Florio**, è stato costituito il Dipartimento "Lavoratori Extracomunitari", che si interesserà delle varie problematiche, dei lavoratori stranieri di ogni categoria presenti sul territorio nazionale. A dirigere il settore è stata nominata la signora **Lucia Mercedes Caretto**, che sarà coadiuvata dalla signora **Maria Verlezza**, entrambe giudicate dal sindacato "particolarmente esperte nel settore".

AVVISI LEGALI
 TELEFONO 0823-462311 FAX 0823-456125
 PK publikompass spa

AVVISO AL PUBBLICO

Oggetto: ISIS G. FERRARIS CASERTA ISCRIZIONE ALBO FORNITORE PER GARA APPALTO.

I.S.I.S. G. FERRARIS di Caserta, Istituto IPSSAR deve realizzare laboratori di CUCINA, PASTICCERIA, SALA, BAR, con relative opere di aspirazione. Ci si rivolge a primarie Aziende Nazionali del settore grandi Cucine e Arredi, interessate a partecipare alla gara d'appalto. A tale scopo, si richiede: DOMANDA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO PARTECIPANTI, da inviare a: I.S.I.S. G. FERRARIS - VIA AMENDOLA, 69 - 81020 CASERTA. Entro e non oltre il 05 marzo 2008 ORE 10.00. Alla gara di appalto parteciperanno solo le ditte che risponderanno a questo avviso. IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. GIANCARLO MASSARO